



Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.

Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features

«DIGNITÀ AUTONOME DI PROSTITUZIONE»

Spettacolare «Dadp» riapre al Paisiello la Casa chiusa dell'arte

La carovana di «Papy» Melchionna in scena da stasera al 3 maggio

di GLORIA INDENNITATE

Impossibile, spettacolare, più folle che mai, torna per il terzo anno consecutivo a Lecce «Papy» Melchionna con Dignità autonome di prostituzione (Dadp). Un imperdibile appuntamento - ormai un «classico» per gli innamorati dell'arte teatrale - di scena nel Paisiello da stasera al 2 maggio, con inizio alle 21, e il 3 maggio, con sipario alle 18.30. Una carovana di attori e attrici assolutamente strepitosi

diretti da Luciano Melchionna, sulla base del format suo e di Betta Cianchini. La pirotecnica piece - ma attenzione, emozionante e profonda - è stata scelta da Comune e Tpp come gran finale della Stagione teatrale 2015, caratterizzata da un'alta qualità di proposte e personalità, da Emma Dante e Mario Perrotta.

Ieri l'irrituale presentazione con attori, attrici e musicisti, tutti in «abiti

da lavoro» (calze a rete, giarrettiere, corsetti...) chiamati da «Papy» a salutare la città, gli studenti universitari del progetto «Palchetti laterali» (e gli increduli passanti, compreso un trafelato Lele Spedicato dei Negramaro) cantando, anche con note rock, in piedi su degli sgabelli posti all'esterno del Paisiello. Nella «Bomboniera» una sgangherata «Piccola Italia» si è impegnata a intonare (ma molto a modo Dadp) in lirico Inno d'Italia. Quindi, l'incandescente Vanda di Clio Evans nel sexyssimo abito rosso, la *maitresse* Lia, questa volta interpretata dall'attore catalano Joan Negrié, direttrice in *guèpière* nera. Immane la presenza dell'assessore comunale Luigi Coclite, il primo a volere che «Dignità» approdasse in città.

L'invito è al solito molto chiaro: «Mi paghi prima. E anche dopo, se ti è piaciuto». Cosa si vende? Arte e solo arte nella «Casa chiusa» con i lampioni rossi, dove i protagonisti - come prostitute - sono alla mercé dei desideri del pubblico: in vestaglia o giacca da camera, loro adescano e si lasciano abordare dai clienti-spettatori. All'ingresso ci saranno i «dollarini» - il denaro del bordello - con cui contrattare il prezzo delle singole prestazioni e conclusa la trattativa, il «cliente» - uno, due o in piccoli e grandi gruppi - si

apparta con l'attore scelto in un luogo deputato, possono essere sgabuzzini in mini-appartamenti, negozi, interni di autobus, chiese, nei pressi della «Casa» con i lampioni rossi. In quei minuti si fruirà di una o più «pillole di piacere»: monologhi o performance di teatro classico e contemporaneo, che - parola di clienti *aficionados* - «fanno riflettere e divertire in uno stupore nuovamente sollecitato».

Nel cast, oltre alla «stella» Evans, a Negrié, le superbe Momo e Her, l'intensa Betta Cianchini, Raffaele Ausiello, Patrizia Bollini, Andrea Caiazzo, Veronica D'Elia, Valentina De Giovanni, Adelaide Di Bitonto, Sara Esposito, Adriano Falivene, Emanuela Gabrieli, Martina Galletta, Sebastiano Gavasso, Luciano Gugliano, Alessandro Lui, Carla Petrachi, Caterina Pontrandolfo, Paola Sambo, Enrico Sortino, Chiara Spoletini, Adele Tirante, Giorgia Trasselli. Al numeroso cast si aggiungono due artisti selezionati durante il «Seminario di alta e «dignitosa» formazione teatrale» tenuto da Melchionna a Lecce e le accompagnatrici «Marinarette» di una o più scuole salentine («Vi coccoleranno accompagnandovi nei luoghi del piacere», Lia *dixit*). I costumi sono curati da Michela Marino, le luci da Gianni Caccia, fonico Luigi Di Martino, assistenti alla regia Andrea Caiazzo e Sara Esposito.





*Your complimentary
use period has ended.
Thank you for using
PDF Complete.*

[Click Here to upgrade to
Unlimited Pages and Expanded Features](#)



ESPLOSIVI Clio Evans e Luciano Melchionna [foto Massimo]



**I saluti, la Piccola
Italia; a sinistra
Lele e «Papy»**